

Sabato pomeriggio di mobilitazione generale per la pulizia straordinaria del quartiere indetta dal Comitato civico

# «Il nostro atto d'amore per il Villaggio Snia»

**CESANO MADERNO** (bl1) A papà **Rocco Civetta** è bastato accennare agli altri del Comitato civico Villaggio Snia l'intenzione di organizzare una giornata di pulizia straordinaria del quartiere perché la macchina organizzativa si mettesse in moto. E così, con un passaparola tra gli abitanti, erano più di cinquanta sabato pomeriggio in via Udine per partecipare all'iniziativa. Tantissimi i bambini, entusiasti di poter dare il loro contributo al pari degli adulti. Con guanti, pettorine, cappellini, pinze e rastrelli messi a disposizione da Gelsia Ambiente, i volontari hanno passato al setaccio per tre ore il nucleo storico del quartiere. Nei sacchi è finito di tutto. «Telai di biciclette, tolle di vernice, caschi, tavolini e sedie, bottiglie di vetro e di plastica e persino paraurti - elenca Civetta a fine pomeriggio - Avremo riempito almeno cinque camion con i rifiuti raccolti nel verde di aiuole e giardini». Spiega Civetta, 45 anni: «Volevo lanciare un bel messaggio a mio figlio **Emanuel**, 10 anni, e agli altri bambini della Snia: rispettare l'ambiente è importante e



Oltre cinquanta i volontari di tutte le età che sabato pomeriggio si sono dati appuntamento in via Udine per partecipare alla pulizia straordinaria del Villaggio Snia promossa dal Comitato civico di quartiere

ognuno può dare il suo contributo». Tra i volontari all'opera anche **Fulvio Fretto**, presidente della società sportiva Equipe 2000, che nei mesi scorsi aveva organizzato una mini pulizia delle strade insieme ai «suoi» calciatori:

«La Snia risponde sempre. In questo caso è ancora più bello perché c'è anche la comunità pachistana, un bel l'esempio di integrazione e dialogo tra chi abita nel Villaggio che è la casa di tutti quelli che lo rispettano e gli

vogliono bene». Alla pulizia hanno contribuito, come detto, anche i membri della comunità pachistana; quelli dell'Associazione islamica che ha sede in via Udine, e quelli del Brianza Cricket Club: «Ci voleva proprio un'i-



niziativa del genere - dice **Nawad Shaid** - Abitiamo qui da anni tutti, ed è bello che tutti insieme ci siamo trovati a fare qualcosa per il posto dove viviamo». «Se siamo qui è perché amiamo il Villaggio e vogliamo dimostrare che

unendo le forze possiamo cambiare la situazione - conferma **Maura Polonia**, anche lei impegnata nel Comitato guidato da **Edgardo Zilioli** - Questa è la dimostrazione pratica che tutti vogliamo le stesse cose».